



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese
Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)
Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607
E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 19 del 28/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.

L'anno DUEMILAVENTICINQUE il giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 19.30 presso la residenza Municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta aperta al pubblico ed in sessione ordinaria in seconda convocazione.

Risultano presenti:

Numero d'ordine		Presenti
1	Tibiletti Carlo	SI
2	Agosti Anna	SI
3	Brignoli Simone	NO
4	Melillo Daniele	NO
5	Forte Luca	NO
6	Cova Fabio	SI
7	Navarra Giuseppina	SI
8	Rizzi Carlo	SI
9	Dellanoce Dario	NO
10	Scurtarelli Andrea	SI
Totale		06

Assiste il **Segretario Comunale**, Dott.ssa Anna Infante.

Il **Sindaco**, Sig. Carlo Tibiletti, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente questione segnata all'ordine del giorno:

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.

Il **Sindaco, Sig. Carlo Tibiletti,,** dichiara aperta la discussione sulla suestesa proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al quinto e ultimo punto dell'ordine del giorno e cede la parola all'**Assessore, Sig.ra Anna Agosti,** che illustra la proposta deliberativa.

Concluso l'intervento dell'Assessore, il **Sindaco** domanda ai Consiglieri se ci siano ulteriori richieste di intervento.

Nessun consigliere chiede di intervenire né avanza osservazioni. Il Sindaco chiude la discussione e pone in votazione la proposta in esame.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 42, comma 2 - lett. a), del TUEL n. 267/2000, trattandosi di atto a natura regolamentare;

PRESO ATTO della disponibilità offerta da alcuni cittadini residenti nel comune i quali esprimono il desiderio di svolgere servizi volontario presso i servizi comunali;

VALUTATA positivamente la richiesta di partecipazione dei cittadini, atteso che le attività operative volontarie costituiscono l'espressione del contributo costruttivo della comunità civile allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, in connessione con lo sviluppo e diffusione dei servizi comunali sul territorio comunale;

CONSIDERATO che il Comune di Galliate Lombardo:

- a) riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
- b) promuove il contributo del volontariato al conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- c) sensibilizza la comunità sul valore del volontariato per specifiche iniziative, eventualmente con il coinvolgimento dei volontari stessi;
- d) sostiene e valorizza le risorse personali dei cittadini offrendo concrete e adeguate opportunità di impegno civico.

RITENUTO opportuno che il Consiglio Comunale stabilisca delle linee di indirizzo per la gestione dei volontari che svolgono la propria attività volontaria a titolo gratuito presso il Comune di Galliate Lombardo;

RITENUTO pertanto di disciplinare l'attività dei volontari, approvando il "Regolamento comunale per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale dell'Albo dei volontari civici composto da n.13 articoli ed allegato al presente atto sub. A);

VISTA la Legge 11/08/1991, n. 266 "Legge- quadro sul volontariato";

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i provvedimenti sindacali di nomina dei Responsabili di Area;

ACQUISITI ED ALLEGATI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi entrambi dal Responsabile dell'Area Finanziaria ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

CONSTATATO che la votazione, espressa per alzata di mano, ha dato le seguenti risultanze:

Presenti	n. 6
Astenuti	n. 0
Voti Contrari	n. 0
Voti Favorevoli	n. 6

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa, qui riportate e trascritte, di:

1. APPROVARE il "Regolamento per l'istituzione e la gestione del servizio di volontariato civico comunale", nel testo composto da n. 13 articoli che, allegato alla presente atto sub. A), ne forma parte integrante e sostanziale.

2. DARE ATTO che a norma dell'art. 60 del vigente Statuto Comunale, il suddetto Regolamento è soggetto a pubblicazione all'albo pretorio e seguirà l'iter procedurale della pubblicazione della presente deliberazione.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

Presenti	n. 6
Astenuti	n. 0
Voti Contrari	n. 0
Voti Favorevoli	n. 6

D I C H I A R A

attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. XX del XXX

Articolo 1 - Finalità del Regolamento

1. Il Comune di Galliate Lombardo conferisce al presente regolamento la funzione di strumento attuativo del principio di sussidiarietà orizzontale e, in tal senso, ispira la propria azione nel settore del volontariato in direzione del riconoscimento del volontario singolo che intende collaborare con le strutture e i servizi comunali secondo le norme di cui al presente Regolamento, poiché ritiene che l'apporto dei volontari contribuisca a stimolare in modo originale l'intervento dell'Amministrazione stessa e ad arricchire, con il suo contributo, la vita dei cittadini.

Articolo 2 - Definizione e caratteristiche del volontariato civico

1. Il volontariato individuale, così come disciplinato dal presente regolamento, viene definito come quell'insieme di attività prestata da singoli cittadini, in modo transitorio o definitivo, esclusivamente senza fini di lucro, anche indiretto, e per i soli fini di solidarietà ed impegno civile. Tale insieme di attività, pur non essendo normata dalla legislazione vigente, assume particolare rilievo poiché l'impegno espresso in vari ambiti da quanti sono animati da valori di partecipazione civile coincide con gli obiettivi generali citati dall'articolo 1 del presente regolamento.

2. Il servizio civico è svolto dai volontari in forma volontaria e gratuita e non può essere retribuito in alcun modo, nemmeno dal beneficiario; investe, indicativamente, gli ambiti di cui al successivo articolo 4, nei quali l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di intervenire per norme di legge, statutarie o regolamentari.

3. Il volontariato civico integra, ma non a sostituisce, i servizi del terzo settore e di altri servizi già svolti dall'Amministrazione. I volontari pertanto, non possono essere utilizzati in sostituzione di personale dipendente o autonomo dell'Ente o di altri Enti competenti in materia, bensì potranno collaborare con loro unicamente per arricchire la qualità dei servizi esistenti o per sperimentare con l'originalità del loro apporto forme di intervento innovative.

4. Il Servizio di Protezione Civile è escluso dall'ambito del presente regolamento.

Art. 3 - Valorizzazione del volontariato

1. Il Comune di Galliate Lombardo:

- o riconosce e valorizza il ruolo del volontariato quale forma di solidarietà sociale e di partecipazione;
- o promuove il contributo del volontariato al concorso per il conseguimento dei fini istituzionali dei servizi comunali;
- o sensibilizza la comunità locale sul valore del volontariato attraverso iniziative, seminari, feste, mostre, anche con il coinvolgimento dei volontari.

Art. 4 – Oggetto del regolamento

1. Il Comune di Galliate Lombardo istituisce l'Albo Comunale dei Volontari Civici al fine di consentire e valorizzare l'espressione di responsabilità sociale, civile e solidaristica dei cittadini, in connessione con lo sviluppo e la diffusione dei servizi comunali, attraverso l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato, prestata da liberi cittadini, purché iscritti all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo istituzionale dell'attività di volontariato di cui al precedente punto 1 (attività di seguito definita "Volontariato Civico") e norma tutto quanto concerne l'Albo Comunale dei Volontari Civici.

3. La gestione dell'Albo Comunale dei Volontari Civici spetta all'Area Amministrativo-finanziaria.

Art. 5 - Ambito di intervento

1. Il Volontariato Civico può riguardare tutte le attività di pubblico interesse di competenza dell'Amministrazione Comunale, che non siano espressamente riservate, da leggi, regolamenti o altro, alla stessa o ad altri soggetti. A titolo esemplificativo, le finalità del servizio civico volontario, in conformità agli artt. 1 e 2 L. 266/91 e art. 3 della L.R. 1/2008, sono le seguenti:

- finalità di *carattere sociale*, tali intendendosi quelle rientranti nell'area socio-assistenziale, socio-sanitaria e socio-educativa, relative agli interventi di promozione, prevenzione e sostegno alle forme di disagio e di emarginazione sociale anche nelle forme innovative non codificate nella programmazione regionale come ad esempio:
 - o Collaborazione con le scuole in ambito socio-educativo
 - o Collaborazione nel doposcuola, aiuto compiti
 - o Servizio di accompagnamento disabili e anziani
 - o Disbrigo piccole commissioni a disabili e anziani
- finalità di *carattere civile*, rientranti nell'area della tutela e del miglioramento della qualità della vita, della protezione dei diritti della persona, della tutela e valorizzazione dell'ambiente, della protezione del paesaggio e della natura come ad esempio:
 - o Tutela dell'ambiente
 - o Vigilanza aree campestri, aree verdi e campi gioco
 - o Piccole manutenzioni edifici e verde pubblico
 - o Assistenza entrata e uscita scuole
 - o Assistenza scuola bus
 - o Servizio Piedibus

- finalità di *carattere culturale*, ossia quelle relative all'area della promozione e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico e artistico, delle attività ricreative, sportive e turistiche. Rientrano infine in questo ambito anche le attività di formazione permanente. Ad esempio:
 - o Assistenza e supporto ad eventi culturali, sportivi, sociali organizzate e/o patrocinate dal Comune
 - o Gestione di sale pubbliche, sorveglianza di strutture a valenza ricreativa e/o culturale
 - o Assistenza nelle attività di comunicazione istituzionale (fotografie, video, web...)
 - o Servizio biblioteca
 - o Servizio di traduzioni, di interprete
 - o Assistenza amministrativa alle associazioni
- finalità di *carattere gestionale*, relativa ad attività di supporto agli Uffici del Comune e di quelle ad essa conferite, ferme restando le prescrizioni di cui all'art. 4 comma 2 del Regolamento.

2. Sono escluse dal presente regolamento le attività che possano comportare rischi di particolari gravità. In nessun caso l'attività del volontario nel contesto previsto dal presente regolamento potrà essere utilizzata quale risorsa per erogare servizi istituzionali dell'Ente o supplire carenze di organico. L'instaurazione di rapporti con singoli volontari non comporta la soppressione di posti in pianta organica, né la rinuncia alla copertura di posti vacanti, né pregiudica il rispetto della normativa vigente in materia di collocamento obbligatorio di categorie protette.

3. I Responsabili dei vari servizi interessati dalle attività di volontariato hanno il compito di impostare un percorso di attività che tenga conto delle esigenze progettuali e delle azioni proprie del servizio, previo accordo con l'Area Amministrativo-finanziaria, responsabile della tenuta e della gestione dell'albo.

4. La Giunta Comunale, in occasione dell'attivazione delle varie attività che si renderanno necessarie ha facoltà di individuare ulteriori aree e/o ambiti di intervento di utilizzo dei volontari individuando i servizi presso i quali potranno essere inseriti i volontari.

5. La Giunta Comunale ha la facoltà di volta in volta di pubblicizzare l'attivazione dei singoli progetti per favorire la realizzazione degli stessi mediante l'iscrizione, all'albo di cui al successivo art. 6, di nuovi volontari interessati allo svolgimento dell'attività.

Articolo 6 - Istituzione dell'Albo dei singoli volontari civili

1. E' istituito presso l'Area Amministrativo-finanziaria l'Albo dei Volontari civili, suddiviso per ambiti di intervento, nel quale i singoli volontari possono iscriversi al fine di garantire la propria disponibilità nello svolgimento di attività che costituiscono espressione di impegno sociale, indicate, a titolo esemplificativo, al precedente art. 4.

2. L'Albo dei Volontari Civili è pubblicato all'Albo pretorio on line sul portale del Comune di Galliate Lombardo e la tenuta e l'aggiornamento dell'Albo sono affidati all'Area Amministrativo-finanziaria.

Articolo 7 - Requisiti richiesti ai cittadini volontari civili

1. I cittadini che intendono svolgere attività di volontariato devono possedere i seguenti requisiti:

- a. età non inferiore agli anni 18;
- b. idoneità psico-fisica allo svolgimento dell'incarico;
- c. assenza di condanne con sentenze passate in giudicato e/o di procedimenti penali in corso per reati;
- d. per i cittadini extracomunitari è necessario essere muniti di regolare permesso di soggiorno in corso di validità.

2. Possono svolgere il servizio suddetto anche cittadini pensionati per invalidità o diversamente abili, purché comunque idonei al compimento dello specifico servizio. In questo caso, prima di disporre l'iscrizione o prima di affidare l'attività l'ente può richiedere ulteriori attestazioni o certificazioni mediche, al fine di garantire all'interessato un utilizzo compatibile con la propria condizione fisica.

3. Nella scelta dei candidati non potrà essere attuata alcuna discriminazione in ordine a sesso, razza, religione e credo politico dell'aspirante Volontario.

Articolo 8 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione all'albo

1. Chi intende svolgere il Volontariato Civico deve essere iscritto all'Albo Comunale dei Volontari Civici.

2. All'albo comunale dei Volontari civili possono iscriversi coloro che sono in possesso dei requisiti, abbiano presentato regolare domanda e siano stati ritenuti idonei in base a quanto disposto dall'art. 7 del presente regolamento.

3. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata mediante la compilazione dell'apposito modulo reperibile presso gli sportelli Comunali e sul sito web istituzionale (allegato A al regolamento).

4. Nella domanda di iscrizione devono essere indicati:

- a. le generalità complete del volontario e la sua residenza;
- b. l'autodichiarazione indicante l'assenza di condanne con sentenze passate in giudicato e/o di procedimenti penali in corso per reati;
- c. le opzioni espresse all'atto della domanda di iscrizione in ordine alle attività per le quali il volontario intenda collaborare con la pubblica istituzione interessata e la disponibilità in termini di tempo.
- d. l'accettazione incondizionata del presente regolamento.

5. Le persone al momento della domanda d'iscrizione, potranno comunicare la propria disponibilità e idoneità per tutte le attività indicate all'art. 4 o solo per una o più di esse.

6. La domanda può essere presentata in qualsiasi periodo dell'anno.

7. Periodicamente potranno essere esposti all'albo pretorio, nei luoghi abituali e sul sito web del Comune, avvisi pubblici per il coinvolgimento dei Volontari nello svolgimento di attività particolari rientranti negli ambiti indicati all'art. 4, fatta salva comunque la possibilità da parte dei cittadini di poter presentare spontaneamente durante tutto l'anno la propria candidatura a volontario.

8. Le richieste di iscrizione vengono esaminate dall'Area Amministrativo-finanziaria che provvede, a seconda dei casi, a disporre l'iscrizione dei volontari all'Albo, al diniego motivato o a richiedere l'integrazione della documentazione presentata.

9. L'eventuale motivato provvedimento di diniego dell'iscrizione è portato a conoscenza dell'interessato all'indirizzo dichiarato nella domanda.

Art. 9 – Cancellazione dall'Albo

La cancellazione dei volontari dall'Albo potrà avvenire per le seguenti cause:

- rinuncia;
- accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle loro attività;
- rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali avevano dichiarato disponibilità.

Art. 10 - Disciplina applicativa

1. L'Amministrazione non può in alcun modo avvalersi di volontari singoli per attività che possono comportare rischi di particolare gravità sulla base di apposita valutazione effettuata dal Responsabile del settore interessato.

Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere occasionale, non essendo i volontari vincolati da alcun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

Il servizio di volontariato di cui al presente regolamento non dà vita, in alcun modo, ad un rapporto di lavoro subordinato con l'Ente ma si inserisce, in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo un arricchimento di conoscenza e di esperienza per i volontari.

Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.

2. All'atto dell'instaurarsi di un rapporto di collaborazione fra l'Amministrazione e singoli volontari, questi e il Responsabile dell'Area Amministrativo-finanziaria sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi. Tali accordi devono prevedere:

*per l'Amministrazione

a) la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti a cui partecipano i volontari, considerato che è connaturato al volontariato singolo il carattere contingente dell'intervento;

b) la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle di lavoratori dipendenti o autonomi;

c) la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Amministrazione e i volontari in relazione alle attività da questi svolte;

d) l'assunzione delle spese di assicurazione dei volontari contro il rischio di infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività, ovvero per la responsabilità civile verso terzi;

* per i volontari

a) la dichiarazione che le attività vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, sono gratuite senza alcun carattere di prestazione lavorativa dipendente o professionale;

b) l'accettazione espressa di operare nell'ambito dei programmi impostati dall'Amministrazione in forma coordinata con i responsabili dei servizi, assicurando l'adeguata continuità dell'intervento per il periodo di tempo stabilito ed essendo disponibili alle verifiche concordate;

c) la dichiarazione di operare nel pieno rispetto dell'ambiente e delle persone a favore delle quali svolgono l'attività.

3. I singoli volontari impiegati in attività solidaristiche in collaborazione con l'Amministrazione devono essere provvisti, a cura dell'Amministrazione stessa, di cartellino identificativo che, portato in modo ben visibile, consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi volontari da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

4. L'Amministrazione si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti di collaborazione con le pubbliche istituzioni singolarmente, ovvero in forma associata.

5. L'Amministrazione si impegna a promuovere ogni possibile momento e occasione di confronto tra il volontariato organizzato e i volontari singoli, affinché questi ultimi possano accogliere le complesse e ricche sollecitazioni offerte dalla vita associativa.

Art. 11 – Certificazione delle esperienze e altre utilità

1. Qualora il Volontario ne faccia domanda, conclusosi il servizio di volontariato, l'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con altri enti sovra comunali deputati a questo fine, può rilasciare un certificato delle esperienze acquisite durante il periodo di svolgimento delle attività (che comprenda una descrizione delle attività svolte, il numero di ore e il periodo temporale di riferimento).

Articolo 12 – Uso delle attrezzature

1. L'Amministrazione Comunale fornisce ai Volontari Civici, a propria cura e spese, tutte e attrezzature, necessarie allo svolgimento del servizio; comprese le attrezzature o indumenti antinfortunistici, se necessari secondo la vigente normativa di riferimento.

2. In caso di utilizzo da parte del Volontario Civico di un veicolo comunale:

a. è a carico dell'Amministrazione Comunale tutto quanto concerne la manutenzione ordinaria e straordinaria, la revisione periodica di legge, l'assicurazione, la fornitura del carburante e ogni altra spesa riguardante la tenuta in strada del veicolo stesso;

b. è compito del Volontario Civico il mantenimento della propria idoneità alla conduzione del veicolo assegnato, attraverso i puntuali adempimenti di legge per il mantenimento della validità della patente di guida; in caso di perdita, temporanea o definitiva, dell'autorizzazione alla conduzione del veicolo, il Volontario Civico è tenuto a darne tempestiva informazione al Responsabile dell'Area Amministrativo-finanziaria.

3. Le attrezzature e i veicoli vengono assegnati e riconsegnati nei modi e nei termini di volta in volta stabiliti a seconda dei casi specifici.

4. Il Volontario Civico è tenuto al corretto uso e custodia delle attrezzature e dei veicoli assegnati; in caso di attrezzature e veicoli assegnati con atto formale, ne avrà personalmente cura e responsabilità fino a discarico.

Art. 13 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la deliberazione di approvazione. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento, troveranno applicazione le norme vigenti in materia.



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (Va)

Tel: 0332947265 - Fax: 0332949607

CF:00459940128 - P.I.: 00459940128

Richiesta di iscrizione al registro comunale dei volontari civici individuali

Il sottoscritto

Cognome _____ Nome _____

Codice fiscale _____

Data e luogo di nascita _____

Sesso M F Cittadinanza _____

Residenza _____

Via _____ Civico _____ Prov. _____

Comune _____ Cap _____

Telefono fisso _____ Telefono cellulare _____

Email _____

Pec _____

CHIEDE

di essere inserito nel registro comunale dei volontari civici con le seguenti preferenze:

- ☐ finalità di carattere sociale
- ☐ finalità di carattere civile
- ☐ finalità di carattere culturale
- ☐ finalità di carattere gestionale

con le seguenti disponibilità di tempo:

Fascia giornaliera

- ☐ Mattina
- ☐ Pomeriggio
- ☐ Sera
- ☐ Notte

Mesi

☐ Gen - ☐ Feb ☐ Mar ☐ Apr ☐ Mag ☐ Giu ☐ Lug ☐ Ago ☐ Set ☐ Ott ☐ Nov ☐ Dic

Giorni della settimana ☐ Lun ☐ Mar ☐ Mer ☐ Gio ☐ Ven ☐ Sab ☐ Dom



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (Va)

Tel: 0332947265 - Fax: 0332949607

CF:00459940128 - P.I.: 00459940128

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- ✓ di voler prestare la propria opera in modo volontario e gratuito;
- ✓ di essere in possesso dell'idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni per cui si propongono;
- ✓ di godere dei diritti civili e politici;
- ✓ di aver preso visione del Regolamento comunale e di accettarlo integralmente senza riserve;
- ✓ di non avere in corso procedimenti penali e di non aver subito condanne penali che impediscano lo svolgimento di un pubblico servizio così come previsto dall'articolo 358 del Codice Penale;
- ✓ di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
_____;
- ✓ rilasciato da _____;
- ✓ di essere in possesso delle seguenti esperienze professionali:
esperienza professionale _____ durata _____
esperienza professionale _____ durata _____
- ✓ di essere a conoscenza delle seguenti lingue estere
_____;
- ✓ di essere in possesso della patente di guida di tipo _____ rilasciata da
_____;

Eventuali altre annotazioni

dichiara altresì di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione Comunale, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Luogo e data _____

Firma



COMUNE DI GALLIATE LOMBARDO

Provincia di Varese

Via Carletto Ferrari, 12 - 21020 Galliate Lombardo (VA)

Tel. 0332 947265 - Fax 0332 949607

E-mail: info@comune.galliatelombardo.va.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE.

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA
GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49 c. 1 d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile

Galliate Lombardo, 21/07/2025

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA**
F.to Carlo Rizzi

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/07/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI VOLONTARIATO CIVICO COMUNALE.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carlo Tibiletti

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Registro n. _____

Si certifica che copia del verbale della su estesa Deliberazione, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009, è stata pubblicata dal 07/08/2025 all'Albo Pretorio *on-line* di questo Comune e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Galliate Lombardo, 07/08/2025

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Roberto Permunion

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
Art. 134 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Galliate Lombardo, 28/07/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Anna Infante
